

**Conferenza DSU – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali,
Patrimonio Culturale (DSU-CNR)**

Roma, 21 gennaio 2026

**L'urbanistica in una prospettiva di genere: la cura (della-nella)
città quale innesco di processi di co-design dei servizi per la
rigenerazione urbana**

*Gabriella Esposito, Francesca Carion, Luisa Fatigati; Stefania Ragozino,
Chiara Belingardi*

*Consiglio Nazionale delle Ricerche,
Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (CNR-IRISS)
Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (CNR-ISTC)*

E-mail del referente: gabriella.esposito@cnr.it

Area tematica: Competenze di futuro, competenze per il futuro

Parole chiave: rigenerazione urbana, questioni di genere, cura, design collaborativo

1. Introduzione / Contesto

Le teorie riconducibili ai gender studies sono da tempo alla ribalta nel dibattito internazionale in molteplici ambiti disciplinari (Massey, 1994). Più recente l'impegno dell'urbanistica sul tema, grazie a fertili impollinazioni culturali e ad alcune pratiche urbane estremamente rilevanti che si sono sviluppate in diverse città, prevalentemente in Europa e Sudamerica. Il tema ricorrente, intorno al quale si stanno addensando studi ed esperienze, è la cura della città e nella città: due espressioni dello stesso approccio ri-generativo, che "spazializza" questioni sociali e culturali e "socializza" gli spazi per il bene comune (Gabauer et al., 2022). Il bisogno di nuove competenze in grado di superare l'attrito di primo distacco della "città di pietra" ed innescare processi trasformativi guidati da una prospettiva di genere ha visto il gruppo di lavoro del Laboratorio CNR IRISS "Città di Genere" impegnato nella definizione di nuove concettualizzazioni, nel confronto con il territorio in processi di ricerca-azione, nella formazione di un nuovo profilo professionale e nella sperimentazione sul campo di possibili scenari futuri, in chiave di policy design (Esposito et al, 2023).

2. Problema di ricerca / Domande di ricerca

L'intreccio tra gli studi di genere e ricerche sul progetto spaziale rappresenta una sfida e richiede lo sviluppo di nuove sensibilità e competenze per prefigurare futuri possibili e trovare spazi di condivisione dove far atterrare al suolo utopie: il *logos* transfemminista quale *topos* dell'inclusione e della coesistenza pacifica.

Ricerca, formazione e sperimentazione procedono in modo integrato nel suddetto Laboratorio, alimentando anche il Master “Urbanistica di Genere”, giunto alla sua quarta edizione, nel quale il CNR IRISS ospita il modulo sulla Cura come pratica spaziale. La rete internazionale che ruota intorno a queste esperienze sta esplorando le seguenti domande di ricerca:

- 1) Può la ricerca sulla città di genere contribuire a formare nuove competenze in grado di interpretare, spazializzare, gestire e prefigurare la domanda urbana di una società complessa e multidimensionale (Belingardi et al, 2025)?
- 2) Il tema trasversale della cura può contribuire a rinnovare la cassetta degli attrezzi di una urbanistica che coniughi strategie di lungo periodo e tattiche legate alla vita quotidiana (Ruddick et al., 2018), all'interno di processi rigenerativi?
- 3) La spazializzazione delle politiche sociali può dare vita alla sperimentazione di nuove infrastrutture urbane in un modello di welfare futuro che apprenda dalle tradizioni del commoning (Borch e Kornberger, 2015; Federici, 2018; Bricocoli et al, 2022)?

3. Approccio proposto

L'approccio adottato è interdisciplinare e integrato, e combina strumenti e metodi provenienti dalle scienze umane e sociali con le discipline del progetto spaziale. Mediante la concettualizzazione della prospettiva di genere in urbanistica e lo studio di pratiche rilevanti di gender mainstreaming nei processi di piano, si propone un protocollo di ricerca-azione sul tema della co-produzione di servizi urbani che garantisca il diritto alla città (Lefebvre, 1967; Harvey and Le Roy, 2011).

L'approccio privilegia una prospettiva transnazionale e comparativa, mettendo in dialogo casi di studio nazionali (Bologna) ed europei (Vienna, Umeå, Montevideo) dove si configurano nuovi modelli di welfare urbano guidati dall'approccio di genere, al fine di individuare pratiche condivise e modelli trasferibili di *governance* partecipativa.

4. Discussione e conclusioni

La complessità della società contemporanea - plurale e dinamica ma anche conflittuale e iniqua (McDowell, 1982; Miraftab, 2021) - richiede una pianificazione place-sensitive, in grado di catturare energie e istanze del territorio e delineare proposte condivise e disegnate in modo collaborativo. Sono in questo modo si può garantire l'attuazione del piano e attivare percorsi di autorganizzazione nell'infrastrutturazione sociale all'insegna dell'approccio della cura.

Bibliografia essenziale

Belingardi C., Poli D., Ragozino S. (2025). Prospettive femministe sulla città. Vivere insieme tra cura, ecologia e giustizia spaziale. Collana Consiglio Nazionale delle Ricerche, Studi e Ricerche per l'Innovazione, vol. 7, CNR Edizioni, Roma.

Borch C., Kornberger M. (2015). Urban commons. Rethinking the city. London & New York: Routledge.

Bricocoli, M., Marani, B., & Sabatinelli, S. (2022). The spaces of social services as social infrastructure: insights from a policy-innovation project in Milan. *Urban Planning*, 7(4), 381-397.

- Esposito De Vita, G., Fatigati, L., Oppido, S. (2023). Intrapresa femminile e cura dei contesti: verso una mappa delle pratiche di genere a Napoli. *Scienze del Territorio*, 11(1).
- Federici S. (2018). *Re-enchanting the World: Feminism and the Politics of the Commons*. New York: Pm Press.
- Gabauer A. et al. (2022). *Care and the city: encounters with urban studies*. London & New York: Taylor & Francis.
- Harvey D., Le Roy C. (2011). *Le capitalisme contre le droit à la ville: Néolibéralisme, urbanisation, résistances*. Paris: Edition Amsterdam.
- Lefebvre H. (1967). *Le Droit à la ville*. *L'Homme et la société*, (6): 29-35.
- Massey D. B. (1994). *Space, place, and gender*. Minnesota: University of Minnesota Press.
- McDowell L. (1982). Towards an understanding of the gender division of urban space. *Environment and Planning D: Society and Space*, 59-72.
- Mirafteb F. (2021). Global Restructuring of Social Reproduction and its Invisible Work in Urban Revitalization. *A Feminist Urban Theory for our Time*, 138-161.
- Ragozino, S., Oppido, S., Esposito De Vita, G. (2024). "Normality was the problem!": Femminismi e Commoning nella riproduzione della città. *CRIOS: critica degli ordinamenti spaziali*: 24, 2, 2022, 74-81.
- Ruddick S. et al. (2018). Planetary urbanization: An urban theory for our time? *Environment and Planning D: Society and Space*, 36(3): 387-404.